



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE
Settore VII - Tutela Ambiente

N. TA/60/TA

N. 2027 Registro Generale

Data 08 ottobre 2025

OGGETTO :

Progetto P708 – Nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 – Vado Ligure (SV). Approvazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 10/2009, del Piano di Caratterizzazione.

IL RESPONSABILE SETTORE TUTELA AMBIENTE

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con D.C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei Responsabili apicali, nominati titolari di posizione organizzativa con atto di conferimento sindacale, degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO l'Atto Sindacale n. 55 del 02/12/2024 con cui è stata disposta la nomina dell'Ing. Fabio Tognetti a Responsabile del Settore Tutela Ambiente e incaricato di Elevata Qualificazione dal 01.01.2025 al 31.12.2025;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e il D.Lgs. n. 4/2008 che dettano le procedure operative ed amministrative per la bonifica dei siti contaminati;
- l'art. 6 della L.R. n. 10/2009 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti la gestione delle conferenze di servizi nell'ambito dei procedimenti di messa in sicurezza e di bonifica dei siti contaminati;
- l'art. 9 della L.R. n. 10/2009 e s.m.i. che definisce le procedure amministrative ordinarie con particolare riferimento ai commi 7 e 8 seguenti:
 - 7. *Entro i successivi trenta giorni, il responsabile dell'inquinamento trasmette il piano di caratterizzazione, con i requisiti di cui all'allegato 2 al Titolo V - Parte quarta - del d.lgs.152/2006, all'ente territoriale competente ai sensi della presente legge.*
 - 8. *L'ente territoriale competente, di cui al comma 7, convoca, nei successivi trenta giorni, la conferenza di servizi di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) con gli enti territoriali competenti al rilascio dei permessi, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano di caratterizzazione ed approva lo stesso con eventuali prescrizioni integrative.*
- l'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., "Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL";

PREMESSO CHE:

- nel 2021 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha affidato all'ATI Giuggia Costruzioni S.r.l. (mandataria) – FINCOSIT (mandante) l'appalto integrato relativo al progetto 708: "Nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16";
- con nota agli atti con prot. N. 16256 del 25/07/2022 la Ditta Giuggia S.r.l. ha comunicato, ai sensi del comma 1 dell'art 242 e del comma 2 dell'art. 304 del D.L.gs. n. 152/06 e s.m.i., la potenziale contaminazione avvenuta a seguito della perforazione effettuata, nell'ambito del cantiere del progetto P708 Nuova Viabilità, per la realizzazione del palo 17 della pila 2 e di aver messo in atto le idonee misure d'urgenza al fine di limitare la propagazione della contaminazione;
- con nota agli atti con Prot. N. 17178 del 08/08/2022 Provincia di Savona ha rilevato, fra l'altro, la necessità di correggere la suddetta comunicazione inquadrandola come comunicazione ai sensi dell'art. 245 da parte del Committente;
- la comunicazione di cui sopra è stata pertanto rettificata da parte di Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale che, con nota del 12/08/2022 agli atti con prot. N. 17655 del 16/08/2022, ha confermato di assumere la gestione della procedura ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/2006, in qualità di soggetto interessato non responsabile della contaminazione;

- le indagini ambientali sino ad oggi attuate in sito hanno consentito di definire più compiutamente il quadro ambientale, in particolare evidenziando la presenza di concentrazioni di idrocarburi totali ed IPA particolarmente significativa nel piezometro di nuova installazione NPZ5, per il quale è stata adottata, quale misura di prevenzione, a partire da fine ottobre 2022, il pompaggio forzato e lo smaltimento come rifiuto delle acque reflue emunte;
- a seguito di tavolo tecnico tenutosi in data 16/02/2023 tra gli enti coinvolti, con nota prot. N. 5163 del 09/03/2023, il Comune di Vado Ligure ha richiesto di proseguire gli emungimenti del piezometro NPZ5, nonché la disponibilità ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a redigere il Piano della Caratterizzazione;
- con nota agli atti con prot. N. 5206 del 10/03/2023, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha riscontrato quanto sopra dichiarando di aver attivato le necessarie procedure amministrative propedeutiche all'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Caratterizzazione e della successiva esecuzione, come azione volontaria ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 in qualità di soggetto interessato in quanto committente dell'opera pubblica e non responsabile della contaminazione, precisando altresì che l'azione volontaria adottata da questo Ente è relativa alla sola redazione del Piano di Caratterizzazione e alla sua successiva esecuzione;
- con nota agli atti con prot. N. 21092 del 13/10/2023, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso l'elaborato "Progetto P708 Nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 - Piano della caratterizzazione conseguente all'evento del 20 luglio 2022 durante l'esecuzione delle opere autorizzate ai sensi del comma 1 dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." (Relazione Planeta Studio Associato rif. R23-05-59 di settembre 2023);
- in data 22/01/2024 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria per l'approvazione del piano di caratterizzazione in oggetto (verbale trasmesso con nota prot. N. 2189 del 30/01/2024) tenutasi in forma istruttoria, al cui aggiornamento si sarebbe proceduto a seguito della presentazione della documentazione integrativa da parte del soggetto Proponente;
- con nota agli atti con prot. N. 18314 del 06/09/2024 e successiva nota prot. N. 21309 del 17/10/2024, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso, a riscontro delle richieste e prescrizioni della precedente conferenza, la documentazione integrativa richiesta e il Comune di Vado Ligure, con nota prot. N. 24723 del 05/12/2024, ha provveduto alla convocazione di una nuova seduta della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO CHE, in data 17/01/2025, si è tenuta, in forma decisoria, la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione (vedi nota di invio verbale di Conferenza dei Servizi n.p.g. 1474 del 22/01/2025), ad esito della quale è stato definito:

- di procedere all'approvazione del Piano di caratterizzazione presentato, disponendo che lo stesso recepisca le indicazioni e prescrizioni, formulate dagli Enti nei rispettivi pareri, illustrate nel corso della Conferenza e accettate dal Proponente, disponendo, in particolare, che vengano realizzate n. 4 campagne di monitoraggio trimestrale e che, in occasione della prima e ultima campagna, vengano ricompresi i Pz di area vasta ed ex area Fornicoke (analogamente a quanto effettuato a ottobre 2022);
- di prevedere, per quanto attiene la definizione delle più opportune misure di prevenzione da adottare presso il sito, che la Conferenza dei Servizi si aggiorni a seguito della presentazione di una specifica proposta, formulata sulla base delle più recenti risultanze analitiche, da parte del Proponente;

CONSIDERATO che, in data 11/09/2025, si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione delle misure di prevenzione da adottare presso il sito, ad esito della quale è stato definito quanto segue:

- a) esecuzione di una nuova campagna (al massimo entro due mesi), da programmare in contraddittorio con ARPAL, nel corso della quale dovrà essere eseguito il rilievo piezometrico che dovrà interessare l'intera rete di area vasta. Nei piezometri, ubicati solo sul sito in oggetto, dovranno essere eseguiti i prelievi e le analisi con preventiva valutazione dell'eventuale presenza di prodotto libero anche sottonatante (tale presenza dovrà essere valutata in occasione di ogni campagna analitica);
- b) l'ubicazione delle due coppie di piezometri dovrà essere confermata a completamento della campagna di cui al precedente punto a) e comunicata congiuntamente alle tempistiche della loro realizzazione (da prevedere nel tempo più breve possibile);
- c) contestualmente a quanto previsto dal punto b) il progettista potrà proporre agli enti differenti misure di prevenzione da attuare e/o i differenti punti in cui attuare dette misure.
- d) come già disposto in sede di CdS del 17/01/2025, nel procedimento in oggetto, verranno formalmente acquisiti, quale riferimento per i parametri IPA leggeri, i limiti definiti da ISS

RITENUTO pertanto, in riferimento alle valutazioni istruttorie compiute, di approvare l'elaborato "Progetto P708 Nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 - Piano della caratterizzazione conseguente all'evento del 20 luglio 2022 durante l'esecuzione delle opere autorizzate ai sensi del comma 1 dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." (Relazione Planeta Studio Associato rif. R23-05-59 di settembre 2023), così come integrato con nota agli atti con prot. N. 18314 del 06/09/2024 e successiva nota prot. N. 21309 del 17/10/2024;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 9 della L.R. n. 10/2009 e s.m.i., l'elaborato "Progetto P708 Nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 - Piano della caratterizzazione conseguente all'evento del 20 luglio 2022 durante l'esecuzione delle opere autorizzate ai sensi del comma 1 dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." (Relazione Planeta Studio Associato rif. R23-05-59 di settembre 2023), così come integrato con nota agli atti con prot. N. 18314 del 06/09/2024 e successiva nota prot. N. 21309 del 17/10/2024 con le seguenti prescrizioni:
 - a) al fine di convalidare il modello concettuale del sito, che ipotizza la presenza della contaminazione soltanto a profondità superiori ai 13 metri, si chiede la realizzazione di almeno 2 coppie di piezometri uno profondo e uno superficiale, nelle porzioni di sito individuate come "monte" e "valle" aventi le seguenti caratteristiche:
 - n. 1 piezometro profondo realizzato a carotaggio continuo fino a una profondità di 20 metri, con il prelievo di 2/3 campioni di terreno rappresentativi della zona insatura, della frangia capillare e della zona satura da condurre ad analisi. Il tratto fessurato inizierà da - 13 metri fino a fondo foro;
 - n. 1 piezometro superficiale realizzato a carotaggio continuo fino a una profondità di 12 metri, con il prelievo di 2/3 campioni di terreno rappresentativi della zona insatura, della frangia capillare e della zona satura da condurre ad analisi. Fessurato per la sua interezza.
 - b) esecuzione di una nuova campagna (al massimo entro due mesi), da programmare in contraddittorio con ARPAL, nel corso della quale dovrà essere eseguito il rilievo piezometrico che dovrà interessare l'intera rete di area vasta. Nei piezometri, ubicati solo sul sito in oggetto, dovranno essere eseguiti i prelievi e le analisi con preventiva valutazione dell'eventuale presenza di prodotto libero anche sottonatante (tale presenza dovrà essere valutata in occasione di ogni campagna analitica);

- c) l'ubicazione delle due coppie di piezometri dovrà essere confermata a completamento della campagna di cui al precedente punto b) e comunicata congiuntamente alle tempistiche della loro realizzazione (da prevedere nel tempo più breve possibile);
- d) contestualmente a quanto previsto dal precedente punto c) il progettista potrà proporre agli enti differenti misure di prevenzione da attuare e/o i differenti punti in cui attuare dette misure;
- e) ai fini dell'Analisi di Rischio, dovranno essere acquisite ulteriori informazioni sul chimismo dei suoli, prevedendo la speciazione degli idrocarburi e poterne definire eventualmente la provenienza;
- f) il Piano dovrà individuare almeno un POC sulla base di una carta freaticometrica stagionale aggiornata, tenendo conto possibilmente del pelo libero delle acque superficiali;
- g) il Proponente dovrà comunicare, ad ARPAL ed EE.LL., la data dei campionamenti con almeno 10 gg. lavorativi di anticipo, ai fini di permettere le determinazioni in contraddittorio per la conseguente fase di validazione dei dati;
- h) il programma di monitoraggio dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:
 - esecuzione di ulteriori (rispetto a quella prevista al p.to b), N. 3 campagne trimestrali, per i parametri pertinenti individuati (HC totali, IPA normati e di cokeria, BTEX e parametri da campo) presso i piezometri NPZ1, NPZ2, NPZ3, NPZ4, NPZ5, NPZ6, NPZ7, PZ19 bis, oltre a quelli di nuova realizzazione (vedi p.to c). In occasione dell'ultima campagna dovranno essere ricompresi i piezometri di area vasta e quelli dell'ex area Fornicoke, già monitorati nel mese di ottobre 2022;
- i) gli esiti dei monitoraggi dovranno essere restituiti ad ARPAL e agli altri EE.LL. con periodicità almeno trimestrale, con le modalità sotto riportate:
 - invio dei Rapporti di prova;
 - implementazione dei fogli di calcolo già in uso, con l'indicazione dei limiti di legge, per singolo punto di prelievo;
- j) il PdC dovrà concludersi con la restituzione di un modello concettuale che ricomprenda, oltre l'indicazione definitiva dei punti di POC, anche l'individuazione e perimetrazione, sul piano orizzontale e verticale, delle sorgenti di contaminazione che hanno ragionevolmente determinato la fuoriuscita del liquido oleoso con conseguente contaminazione della falda. Tale ricostruzione dovrà tenere conto delle determinazioni già effettuate sul suolo saturo ed insaturo. Il modello concettuale dovrà altresì mettere in relazione le risultanze analitiche riferite alla matrice suolo con quelle delle acque sotterranee;
- k) la sommatoria degli IPA (intesi come IPA normati) dovrà essere inserita fra i parametri critici da monitorare prendendo come riferimento il limite di 0,1 ppb. I limiti individuati da ISS per i cosiddetti "IPA di Cokeria" sono individuati come valori limite cogenti;

DISPONE

1. di inviare il presente atto, tramite PEC a:

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - PEC: ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com;
- Regione Liguria – Settore Ecologia – Via D'Annunzio, n. 111 – 16121 – Genova. PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it;
- Provincia di Savona – Ufficio Bonifiche PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it;
- A.R.P.A.L. Settore controlli e pareri ambientali ponente PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it;
- A.S.L. n. 2 del Savonese – Via Collodi, n. 13 – 17100 – Savona. PEC: dip.prevenzione@pec.asl2.liguria.it;

- PLANETA STUDIO ASSOCIATO - PEC: planeta@pec.studioplaneta.it;
- I.S.A.F. S.r.l. - PEC: isaf@pec.isafsrl.it;

2. di richiamare, per tutto quanto non contenuto nel presente atto, il rispetto del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della L.R. n. 10/2009 e s.m.i. e di tutte le normative nazionali e regionali vigenti in materia di bonifica e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati, di urbanistica, di edilizia e di sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro;
3. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg. all'Albo Pretorio on line di questo Comune;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 3 della L n. 241/90 e s.m.i., che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) gg. dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) gg. dalla predetta data.

IL RESPONSABILE SETTORE Settore VII - Tutela Ambiente

Data 08 ottobre 2025

(Tognetti Fabio) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa